

La storia di *Elio e le Storie Tese* inizia come quella di mille altre band: concerti nei localini, pochi soldi, oggetti lanciati sul palco, linciaggi sfiorati e cambi di formazione.

Tuttavia, nessuna testimonianza fotografica o sonora confermerà le leggende sui primi componenti del complesso: *Zuffellato* alterava davvero lo spazio-tempo quando si accostava a una batteria, come racconta *Elio*? Quale crimine commise *Cosma* per essere rimpiazzato da una batteria elettronica suonata da *Rocco Tanica*? Come spiegare la giostra di bassisti che si susseguirono nei primi 5 anni di concerti, da *Cortellino* a *Faso*, passando per *Chiosco* e *Scaffale*? Quali frasi venivano sussurrate all'orecchio di Cesareo durante *Alfieri*? Qual è il significato di *Rararors* o *Sciasciasciosh*? E chi è *Roy Pecoreccio*?

Poco importa, quello che è certo è il motivo della nascita del mito. Molti penseranno all'ironia o al talento musicale... ed hanno ragione, ma solo in parte! La fama iniziale è dovuta principalmente ad un rettangolo di plastica, ferro e cromo: la CASSETTINA.

Registrate abusivamente da mixer o da dispositivi di infima qualità, le musicassette iniziarono a circolare a metà anni '80: i fan se le scambiavano per ascoltare i concerti degli Elio, che erano sempre diversi, o per salutarsi con simpatia sul ritornello di *Faro*. In un periodo senza Internet, Social Network e Influencer, la musicassetta fu pubblicità gratuita, diffusa in modo "virale" dai fan del complesso: permise di farli conoscere in tutta Italia ed avere un pubblico anche in concerti distanti centinaia di km da Milano, pur senza un promoter o un vero disco ufficiale. Le registrazioni perdevano qualità ad ogni duplicazione, ma è grazie a loro se, a partire dall'84, sappiamo vita, morte e miracoli del gruppo e se sono giunte fino a noi *Sei pelosa*, *sei scontrosa* o *Nenia*, la prima versione di *Tenia*! O forse è per colpa loro se Elio non potrà negare di aver intonato una perla di Stevie Wonder trasformandola in una canzone sullo scolo!

Il patrimonio magnetico, destinato all'obsolescenza, sarà restaurato negli anni successivi da un manipolo di fan (detti *FAVE*), che ordineranno e digitalizzeranno i preziosi nastri, prima dell'inevitabile degrado. La selezione di questo disco è una piccola testimonianza del raccolto della rete dei *"Ghiotti Scambi"*, attiva sul sito *marok.org* tra '98 e 2004.

Infine, è grazie al primo manager/presentatore/fantasia e provvido archivist *Grussu* se, all'interno di questo CD, possiamo mostrarvi gli splendidi reperti fotografici che ne fanno un "Esco dal mio corpo e ho molta paura" 2.0...in attesa che qualcuno trovi altre cassette - o che gli Elio aprano l'archivio privato - così da riportare alla luce *"Sono un artista, sono un autista"*, *"Cabriolettandomi"* o *"Mosche"*, per ora relegate all'oblio.

CANONICO!

ELIO E LE STORIE TESE

GLI INEDITI
1983 - 1988



Ho visto uno stambecco caricare tori

LATO A:

YES I LOVE YOU

(Tangram - MI - '85 - 1:29)

Brano di apertura del tour '85, pronunciato con la stessa dizione che ritroveremo in *"The Peak of the Mountains"*. Nell'omonimia di *"Tutti gli uomini del deficiente"* sopravviverà solo il testo del ritornello.

SETTORE GIOVANILE TRAGVIAGLIO

(Riverside Pub - MI - '85 - 2:55)

Bizzarro reggae nato per caso: Elio e Tanica si volevano ispirare al primo titolo che avessero letto aprendo un quotidiano... anche se parlava del settore giovanile di una squadra della provincia di Brescia, il Travagliato. Compagno *"Paura"* di Eugenio Finardi e *"Such a Shame"* dei Talk Talk. Nel 2000, farà parte del *"Medley Acustico"*, sull'aria di *"Radio Ga Ga"* dei Queen.

MINZIONE D'ONORE

(Milano - '84 - 3:28)

Nell'intro, il maestro Tanica salutava il vero gruppo di riferimento del complesso: i Santo California. È citata *"Teresina Imbrigliata"* del Duo di Piacenza, che ritroveremo nella cover di *"Echi d'Infinito"* del 2005 allo Zelig.

EL SCIUR FRANCESCO

(Milano - '84 - 3:04)

Il protagonista è un arzilla vecchietto che si dà molto da fare... e lo prende sempre nel culo. Miriadi di citazioni, tra cui *"I saw her standing there"* dei Beatles, *"Rock It"* di Herbie Hancock, *"Amore amore"* di Marisa Sannia e *"We're gonna have a real good time together"* dei Velvet Underground.

NENIA

(Milano - '84 - 5:18)

Protoversione di *"Tenia"* e cover di *"Maniac"* di Michael Sembello, dalla colonna sonora di *"Flashdance"*. In più interviste, è stato confermato come Cesare sia entrato nel simpatico complesso APPOSTA per suonare l'assolo di questo brano. Sia *"Nenia"* che *"Tenia"* sono sparite dalle scalette da anni, ma il prode Civas è rimasto... per fortuna!

PAMELA, BEVI LA TEQUILA

(Riverside Pub - MI - '85 - 3:05)

Bizzarro cha cha cha (antenato del "ciacciacchià"), che però ha avuto vita breve in sciolta... Teia chi la tequila!

IL SAMBA DI ALTABELLI

(Magia Music Meeting - MI - '83 - 1:18)

Ode a Sandro "Spillo" Altobelli, giocatore dell'Inter negli anni '80, riscoperto grazie al primo DVD *"Mal presenta EELST"*. Da non confondere con *"Inter Alè"*, per il quale gli Elio hanno rischiato la vita: l'avevano eseguita in un centro sociale, il Virus, senza sapere che, pochi giorni prima, era stato demolito dagli ultras dell'inter!

PENTIMENTO TARDIVO (Hai lo scolo)

(Casa dello studente - '85 - 3:15)

Cover di *"I just called to say I love you"* di Stevie Wonder, dalla colonna sonora di *"La signora in rosso"*. È uno dei pochi brani (insieme a *"Bidet"*, citato nel testo) in cui un giovane uomo RIFIUTA una giovane donna... e sempre per lo stesso motivo: le scarse condizioni igieniche.

IO SONO TESO (Se guardo te)

(Milano - '84 - 3:17)

Primo esempio di metacover (cover della cover): l'originale è *"I'm a believer"*, successo dei The Monkees nel '64, ma il testo è ispirato alla versione di Caterina Caselli dell'anno successivo, *"Sono bugiarda"*. Non sappiamo se la donna a cui è dedicata sia proprio Casca d'Oro, ma siamo contenti di ritrovare la stessa musica anche in un film impegnato: Shrek!

SEI PELOSA, SEI SCONTROSA

(Magia Music Meeting - MI - '84 - 3:30)

Valore artistico e qualità audio vi appaiono discutibili? Non importa: si tratta di un reperto storico! È il brano che si tirò addosso l'ira funesta delle femministe... in una delle tante volte in cui gli Elio hanno rischiato la vita. La chitarrista cita *"Le freak"* degli Chic.

CIAO

(Milano - '84 - 2:17)

Cover di *"Jump"* dei Van Halen, cantata da Corradino alias Dino, uno dei fratelli di Adolorato... che erano ancora 12! E poi? Perché si sono ridotti a 9? Cosa è successo agli altri? Non lo scoprirete mai.

ALFIERI

(Tangram - '85 - 5:35)

È la prima canzone in cui ogni *"membro"* degli Elio interpreta una strofa. L'aria cita un canto di chiesa, *"Il Tuo popolo in cammino"*, mentre il testo varia spesso, assecondando i cambi di formazione e di umore della band. Questa versione contiene la strofa del protobassistista Scaffale.

LATO B:

NO, GIANNI NO

(Festa FGCI all'Idroscalo - MI - '86 - 3:35)

Cover di *"Johnny B Goode"* di Chuck Berry ed intro del tour '85, '87 e '93, è una metacanzone in cui Elio racconta di raccontare ciò che vede dal palco.

VIVI ROCCO

(Borgomanero - '87 - 2:15)

Cover di *"We will rock you"* dei Queen e causa del nuovo nome del buon tastiere, che prima era *"Confo Tanica"*. Lo scopo è distoglierlo dai propositi suicidi, innescati da note sbagliate e *"battute di merda"*. Ce la faranno?

ORRENDI NEI

(Magia Music Meeting - MI - '86 A - 3:27)

Cover di *"Handy Man"* di Jimmy Jones, affronta il delicato tema della *"Pitiriasi rosea di Gilbert"*, malattia della pelle che *"finora aveva colpito solo Gilbert e invece ora ha preso anche me, perciò d'ora in poi si chiamerà Pitiriasi rosea di Gilbert-Elio"*. L'unica cura per il prurito è una pomata puzzolente: *"Spalma, spalma, bleah, bleah!"* Ricorda niente?

TENIA

(Borgomanero - '87 - 4:24)

Non proprio un inedito (si trova in alcune ristampe dell'album PEERLA), è l'evoluzione di *"Nenia"*: riprende *"Maniac"* di Michael Sembello, ma questa volta è dedicata ai parassiti intestinali! Saranno contenti.

IL BELIZZI E IL BELAZZI

(Tangram - MI - '96 - 0:44)

Thrash metal eseguito sporadicamente tra l'86 e l'87, è abbastanza orribile, però dura poco. L'idea del crescendo infinito che genera attesa per un assolo inesistente tornerà in *"La follia della donna (parte 1)"*.

THE PEAK OF THE MOUNTAINS

(Magia Music Meeting - MI - '86 - C - 3:27)

Versione originale ed integrale di *"Second me"*, composta da Elio e Rocco a Bra (CN) mentre aspettavano la riapertura di un negozio di strumenti musicali. Nelle versioni live, il diversamente inglese era impreziosito dalla traduzione mostrata sui cartelli dal presentatore Grussu... o, più di recente, dal Dottor Stramangone.

BIDET

(Festa FGCI all'Idroscalo - MI - '86 - 2:44)

Divertente cover di *"Beat It"* di Michael Jackson, è sopravvissuta in scaletta dall'85 all'89: probabilmente un record, tra gli inediti! Il testo si è prestato per anni ad imprevedibili improvvisazioni, fino al DELIRIO di alcune date dell'88, in cui veniva eseguita TUTTA al contrario.

PERDO ANCHE L'ULTIMO DENTE E CERCO DI RIAVVATARLO

(alias Unplugged o Medley acustico)

(Magia Music Meeting - MI - '87 - 5:03)

È il saggio delle medie, con flauto dolce, clarinetta e tamburelli: strumenti giocattolo per tutti, tranne il Civas (*"Cazzo volete? È un bambino ricco!"*). Esistono 4 versioni (1987, 1990, 2000, 2010) ed il titolo è preso dalla rubrica dei sogni della rivista *"ASTRA"*, al pari di *"Esco dal mio corpo e ho molta paura"* e... *"Ho visto uno stambecco caricare tori!"*.

TI AMO

(Parco Nord - BO - '87 - 2:50)

Nato come *"Svuota sala"* nell'estate dell'85 al Teatro dell'Elfo di Milano, doveva esser brutto, monotono e far scappare tutti! Missione fallita: il testo, improvvisato al momento, teneva la gente inchiodata alle sedie, fino alla fine! Questa natura lo ha reso adatto a missioni speciali: sarà riciclato come *"Sabbiebiature"* ad un concerto del 1° maggio e come *"Ti amo campionato"* per Mai Dire Gol, senza contare l'epico record in cui fu suonata per 12 ore di fila, sempre al Teatro dell'Elfo. Questa versione è un *"riassunto"* dell'esibizione da 2 ore in diretta TV, presentata da Patrizio Rovessi e Syusy Blady.

ALFIERI 2

(Teatro Albatros - GE - '88 - 8:17)

Nuova versione di Alfieri, munita di Faso ma non ancora di Feiez. Sul finale, troviamo la cover dello strumentale *"Out into the daylight"* di Mike Rutheford, chitarrista dei Genesis, che sarà poi riutilizzata come introduzione del tour 2000.

Elio e le Storie Tese sono...

nel 1983: Elio, Rocco Tanica, Cesareo, Chiosco.
nel 1984/85: Elio, Rocco Tanica, Cesareo, Scaffale.
nel 1985/87: Elio, Rocco Tanica, Cesareo, Faso.
nel 1988: Elio, Rocco Tanica, Cesareo, Faso, Feiez.

Per l'audio ringraziamo:

Anacleto Faina, AndyPinky, Apocaloso, ColonnelloNunziatella, DJAndry93, DJFlash, DrShpalm, Federico23, FrancoCostanzo, il Pazzo, IvanPiombino, JFlash, Justipippen, Manovella, Mancovich, Marok, Max Kava, Mistika di Happymusic, Rewind, Roberto, Simone Persano, Tracca e Zio Arturone.

Per il progetto e le "spigolature":

Apocaloso, Elviro, Mapa_Sae, Marok, Rewind e tutti gli utenti del Buko di Marok.org che hanno contribuito al progetto de IL VERO COFANETTO FALSO.
Artwork: Elviro - Foto: Archivio GRUSSU





ELIO & le STORIE TESE
HO VISTO UNO STAMBECCO CARICARE TORI (GLI INEDITI '83-)
 N.R.I. J □ IN

TDC Normal Bias 120µs EQ

LATO A - 1) yes, I love you 2) Settore giovanile targato travagliato 3) Minzione d'onore 4) El Scuir Francesco 5) Nenia 6) Pamela bevi la teguila 7) Samba di Altobelli 8) Pentimento tardivo (happyschool) 9) Io sono teso 10) Sei pelosa sei sfortunosa 11) Ciao 12) Alfieri

LATO B - 13) No, Gianni no 14) Vivi Rocco 15) Orrrendi nei 16) Tenia 17) Il belizzi e il Palazzi 18) The peak of the mountains 19) Perdo anche l'ultimo dente e cerco di riavvitarmi 20) TI AMO 21) Alfieri 2





ELIO E LE STORIE TESE



Ho visto uno stambecco caricare tori

marok.org



807-9440

ELIO E LE STORIE TESE Ho visto uno stambecco caricare tori



ELIO E LE STORIE TESE